

MISURA: 214/H- PAGAMENTI AGROAMBIENTALI- SOTTOMISURA RETE REGIONALE DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATI TECNICI

ALLEGATO TECNICO 1

SCHEMA DI PROGRAMMA/SOTTOPROGRAMMA

PROGRAMMA CONSERVAZIONE IN RETE

Coordinatore	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Partner	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Partner	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Partner	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Partner	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Se necessario aggiungere altri partner

X SOTTOPROGRAMMA

Richiedente <input type="checkbox"/> Coordinatore <input checked="" type="checkbox"/> Partner	Cod Fiscale 00206200289	P.IVA 00206200289	Cod. P3	
	Denominazione Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie			

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

1.1. Titolo Programma	Rete Regionale Biodiversità Agraria	
1.2. Acronimo Programma	BIONET	Codice Programma 2307046

1.3. Risorse complessive necessarie: caratterizzazione WP1			
Categorie di costo:	Costo totale	Percentuale di finanziamento richiesto	Contributo richiesto
Personale	€ 96.233,28	100%	€ 96.233,28
Viaggi e trasferte	€ 5.946,00	100%	€ 5.946,00
Servizi	€ 4.800,00	-	€ 4.800,00
Consulenze tecnico scientifiche	€ 28.150,00	100%	€ 28.150,00
Materiale di consumo	€ 46.112,00	100%	€ 46.112,00
Spese generali	€ 18.129,24	100%	€ 18.129,24
Totale	€ 199.370,52	100%	€ 199.370,52

1.4. Sintesi
<p>Le attività complessive svolte dall'IZS saranno finalizzate alla caratterizzazione sanitarie dei soggetti mantenuti nei centri di conservazione e nelle aziende ad essi aggregate. Le attività di caratterizzazione sanitarie sono finalizzate a verificare la situazione sanitaria dei singoli soggetti e dei centri che ospitano gli animali nel loro complesso, per garantire l'assenza di patologie infettive o genetiche che possono mettere a rischio gli animali. Inoltre i dati ottenuti permetteranno di definire dei piani di gestione sanitaria che prevengano la diffusione o l'entrata di queste malattie. In particolare per i diversi WP verranno effettuate le seguenti attività:</p> <p>WP1: caratterizzazione sanitaria dei soggetti di razza Burlina, analisi del rischio sanitario, attuazione procedure di biosicurezza, raccolta del seme di giovani maschi.</p> <p>WP2: monitoraggio stato sanitario razze ovine venete, definizione di un programma sanitario e caratterizzazione dal punto di vista genetico della suscettibilità alla scrapie.</p> <p>WP4: di monitoraggio e controllo sanitario riproduttori razze locali venete, attuazione procedure di biosicurezza.</p> <p>WP9: divulgazione dei risultati ottenuti diversificando le strategie comunicative, impiegando sia canali di comunicazione più tradizionali come giornate di studio e riviste cartacee, che il WEB.</p>

1.5. Parole chiave	Biodiversità, caratterizzazione, sanità, malattie infettive, malattie genetiche
---------------------------	---

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

2. Riassunto relativo al programma/ sottoprogramma (Consigliati 2000 caratteri)

Il mantenimento di razze a diffusione limitata è fortemente condizionato dall'applicazione di una corretta gestione sanitaria. Durante il progetto dall'IZS saranno intraprese attività di caratterizzazione sanitaria per tutte le attività previste nei diversi WP, con l'obiettivo unico di migliorare la gestione sanitaria degli animali strumento indispensabile per garantire il mantenimento e la crescita nel tempo dei diversi nuclei di conservazione.

WP1

- caratterizzazione sanitaria dei soggetti di razza Burlina mediante l'esecuzione di controlli mirati a garantire l'assenza di malattie infettive trasmissibili,
- analisi del rischio sanitario per la popolazione oggetto dello studio,
- implementazione delle procedure igienico-sanitarie atte a ridurre i rischi sanitari evidenziati,
- raccolta del seme di giovani maschi esenti da problematiche sanitarie e con idonee caratteristiche morfologiche e genetiche.

WP2

- caratterizzazione dal punto di vista genetico della suscettibilità alla scrapie delle 4 razze ovine locali (Alpagota, Lamon, Brogna e Vicentina o Foza), presenti in 3 centri di conservazione e in allevamenti ad essi collegati (3-4), per la loro tutela, conservazione e valorizzazione.
- Monitoraggio dello stato sanitario delle razze ovine locali presenti nelle aziende del territorio veneto, mediante l'esecuzione di autopsie ed ulteriori accertamenti diagnostici su soggetto morti, con particolare attenzione ai soggetti di età inferiore ai 90 giorni.
- Definizione di un programma sanitario per gli allevamenti ovini oggetto d'indagine e formazione del personale addetto per migliorarne le conoscenze sulla gestione sanitaria e sulla prevenzione delle patologie.

WP4

- Diagnosi e contenimento delle problematiche sanitarie manifestatesi in allevamento
- Monitoraggio sanitario per patogeni a trasmissione verticale degli animali presenti nei centri di conservazione, appartenenti alle seguenti specie pollo, tacchino, gallina faraona, germano reale,
- Applicazione di misure di biosicurezza, volte a limitare la possibile introduzione dei patogeni nei gruppi di riproduttori presenti.

WP9:

- Implementazione del sito WEB già realizzato per la Burlina nel precedente PSR con i risultati delle attività svolte
- Ristampa della scheda sulla conservazione delle razze ovine, e di VenAgri 2011 opportunamente rivisitata e integrata anche con aspetti di patologia degli ovini
- Organizzazione di due giornate di studio per divulgare i risultati
- Stesura di due rapporti tecnici per ogni WP a fine divulgativo

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

3. Stato dell'arte e analisi dei fabbisogni relativo del programma / sottoprogramma (Consigliati 2500 caratteri per WP)

WP1

La valutazione dello stato sanitario per i soggetti appartenenti a razze a diffusione limitata è stata per molti anni limitata alla mera indagine sui casi di malattia, ed ai controlli previsti dalla normativa vigente in merito alla profilassi delle malattie infettive. E' sempre stato trascurato l'impatto che specifiche infezioni possono avere sulla manutenzione delle caratteristiche riproduttive e sulla conservazione nel medio e lungo termine del nucleo di conservazione. In questi casi la problematica è posta non solo dagli animali ammalati, ma soprattutto dai soggetti infetti e clinicamente sani, che fungono da diffusori nel tempo dell'agente eziologico, causando l'incremento dei capi infetti ed il mantenimento della patologia nella mandria per tempi prolungati. Fra questa tipologia d'infezioni vanno sicuramente inclusi alcuni agenti patogeni non a carattere zoonotico, quali *Neospora caninum*, BVD ed IBR virus, ma anche microrganismi trasmissibili all'uomo, quali *Coxiella burnetii*, *Leptospira* e *Salmonella*. Un caso a se è costituito da MAP, agente eziologico della paratubercolosi, patologia che oltre a determinare mortalità negli animali si sospetta possa essere implicata nel determinismo del morbo di Crohn dell'uomo. La principale caratteristica di questi microrganismi è di mantenersi nella popolazione grazie alla presenza di soggetti infetti, per cui la conoscenza dello stato sanitario della popolazione è indispensabile per attuare delle misure di gestione sanitaria che devono impedire la ulteriore diffusione del patogeno nella mandria, consentire la sua eradicazione, e ridurre il rischio di reinfezione.

Nel corso del precedente piano di sviluppo rurale è stata effettuata per la prima volta una valutazione dello stato sanitario dei soggetti di razza Burlina presenti in provincia di Vicenza. L'indagine ha evidenziato per alcune patologie un livello sanitario degli animali molto buono, in particolare per Paratubercolosi e Febbre Q. Le situazioni di maggior rischio emerse dagli accertamenti sanitari effettuati erano relative a tre patologie : Leptosirosi, BVD e mastite da *S. aureus* e *Str. agalactiae*. L'attuazione di questi primi accertamenti ha messo in luce la necessità di ampliare la verifica delle situazioni sanitarie anche alle altre aziende collegate ai centri di conservazione genetica e di attuare un monitoraggio dello stato sanitario dei soggetti per definire, mediante lo strumento dell'analisi del rischio, le procedure di gestione sanitaria idonee a migliorare lo stato sanitario della popolazione.

Bibliografia di riferimento:

- 1) Dubey J.P. (2003), Review of *Neospora caninum* and neosporosis in animals. Korean Journal of Parasitology, 41, 1-16.
- 2) Barberio A., Pozzato N., Ceglie L., Nardelli S., Dalvit P., Vicenzoni G. (2006), Indagine sugli aborti infettivi della vacca da latte nella regione Veneto. Journal of the Italian Association for Buiatrics, 1.06, pag 19-27.
- 3) EFSA (European Food Safety Authority). Panel on Animal Health and Welfare (AHAW); Scientific Opinion on Q Fever. EFSA Journal 2010, 8 (5), 1595, 114 pp. doi:10.2903/j.efsa.2010.1595.

WP2

La biodiversità comprende tutte le forme di vita presenti in un ambiente e in un certo periodo di tempo. La causa principale, diretta e indiretta, della diminuzione di biodiversità trova le sue radici in diversi ragioni che vanno correlate sostanzialmente alle attività antropiche. Fra queste la distruzione e frammentazione degli habitat a seguito di modelli economici e produttivi non sostenibili, all'incremento demografico, oltre le modifiche climatiche, che nel loro insieme concorrono sempre più ad una drastica diminuzione di specie. Per proteggere la biodiversità e combattere l'estinzione delle specie animali e vegetali, l'Unione europea annovera la tutela della biodiversità tra i principali obiettivi del Sesto programma di azione in materia di ambiente.

La creazione di centri di conservazione per le razze ovine distribuite nel territorio di appartenenza e la sorveglianza dei soggetti introdotti sono uno dei caposalda per il mantenimento della biodiversità. La tutela dello stato sanitario delle razze coinvolte nel progetto è uno degli obiettivi più importanti per il progetto di conservazione del patrimonio zootecnico a rischio.

Con l'obiettivo di migliorare la gestione dei centri di conservazione si ritiene utile indagare sulle cause principali della mortalità in allevamento, con particolare attenzione ai giovani soggetti fino ai 90 gg, dove si è evidenziato negli ultimi anni una mortalità fino al 30% e quindi una notevole perdita di patrimonio genetico. Inoltre si indagherà sulle patologie che possono creare problematiche di fertilità della mandria. Per migliorare la situazione sanitaria dei centri di conservazione oltre a conoscere lo stato sanitario è opportuno indagare sul genotipo dei propri animali relativamente alla suscettibilità alla scrapie (almeno dei montoni).

La Scrapie è una malattia neurodegenerativa letale, appartenente al gruppo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE), che colpisce pecore e capre. La causa principale di tale malattia è una modificazione conformazionale di una proteina cellulare, sintetizzata dall'ospite e denominata PrPc (proteina prionica cellulare), in un'isoforma patologica denominata PrPSc (acronimo di "proteina prionica associata alla scrapie") (Prusiner, 1991) che tende a depositarsi sotto forma di fibrille amiloidi nel sistema nervoso centrale dei soggetti colpiti.

È stato dimostrato che la sensibilità o la resistenza degli ovini alla scrapie è fortemente influenzata dai polimorfismi ai codoni 136, 154 e 171 del terzo esone del gene che codifica per PrP (Hunter et al., 1997) localizzato sul cromosoma 13 (Castiglioni et al., 1998). E' generalmente accettato che gli alleli VRQ e ARQ sono associati alla suscettibilità alla Scrapie, l'allele ARR conferisce resistenza alla malattia, l'allele AHQ è per lo più associato a resistenza con dominanza incompleta (Baylis et al., 2004), il ruolo dell'allele ARH è ancora poco chiaro, mentre gli alleli ARK e TRQ sono troppo rari per avere dati significativi sulla loro sensibilità alla Scrapie. Sulla base di questa evidenza scientifica, la UK National Scrapie Plan ha classificato i genotipi associati a questi tre codoni in cinque classi, da altamente resistente (R1) ad altamente sensibile (R5) alla scrapie, e l'Unione europea (decisione 2003/100/CE della Commissione) ha stabilito che, in ciascuno Stato membro, devono essere implementati i programmi di riproduzione volti a diminuire la suscettibilità alla scrapie.

L'estensione delle analisi genetiche in tutta Europa e il miglioramento delle capacità diagnostiche stanno dimostrando che la classificazione di rischio dei genotipi e degli alleli può variare anche in relazione al ceppo di agente infettante, alla presenza di polimorfismi diversi dai 3 codoni considerati per la Scrapie classica e alla razza ovina considerata. Le forme atipiche, la più nota delle quali è stata denominata Nor98, coinvolgono animali con genotipi diversi da quelli colpiti dalla Scrapie classica, tra cui ovini con l'allele resistente ARR sia in eterozigosi che in omozigosi. Ulteriori studi caso-controllo su questo nuovo ceppo hanno dimostrato un'associazione statisticamente significativa solo per gli alleli AHQ e AF₁₄₁RQ, mentre non è stato possibile trarre conclusioni definitive sul grado di rischio associato agli alleli ARR, ARQ, ARH e VRQ.

WP4

La conservazione e la selezione di determinate razze zootecniche risulta essere un importante obiettivo in differenti regioni del mondo, poichè la variabilità genetica delle differenti razze può essere utilizzata con fini migliorativi per alcune categorie zootecniche. In particolare nel settore avicolo le attuali linee genetiche industriali rappresentano l'esaltazione di razze con spiccate attività produttive, migliorate nel corso degli anni. Naturalmente considerare come unico allevamento produttivo quello industriale potrebbe creare importanti squilibri, con conseguente perdita di variabilità genetica all'interno di una specie, tale approccio dovrebbe essere considerato come una visione miope e priva di lungimiranza.

Le razze avicole tipiche rappresentano, quindi, un importante risorsa genetica ed anche una importantissima *chance* commerciale se pensiamo come alcuni prodotti definiti di nicchia presentino sempre più spesso una condivisione della richiesta di mercato. Il classico esempio nel settore avicolo è rappresentato dal "*pullet de bresse*", dove un'ottima coniugazione tra razza tipica, allevamento e marketing hanno permesso di rendere famoso tale prodotto agricolo.

Il mantenimento di gruppi di riproduttori nel settore avicolo rappresenta da tempo una importante sfida dal punto di vista Medico Veterinario, dato che lo stato sanitario degli animali posti all'apice della piramide produttiva è un'importante tassello nell'economicità della produzione stessa. Tale sfida è resa ancor più affascinante a seguito di alcune patologie infettive tipiche delle specie avicole e che sono trasmesse per via verticale, intendendo con tale definizione tutte quelle patologie che sono trasmesse dal riproduttore alla progenie e che quindi inficiano le *performance* produttive delle nuove generazioni.

Quindi tutelare il gruppo di riproduttori, applicando specifici piani di controllo e gestione di determinate patologie, oltre che migliorare le *performance* produttive permetterà di ottenere e mantenere gruppi di riproduttori appartenenti a razze tipiche e pregiate con determinate ed importanti caratteristiche genetiche e con stato sanitario noto. Tale passo determinerebbe il possibile utilizzo di tali riproduttori anche per fini di filiera allargata permettendo, qualora si presentasse l'opportunità, l'incremento numerico di soggetti con stato sanitario riconosciuto fornendo una risposta commerciale adeguata alle richieste del mercato.

4. Obiettivi e benefici relativi al programma / sottoprogramma (Consigliati 2000 caratteri)

Obiettivo generale dell'azione è la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle razze a limitata diffusione della Regione Veneto, per il mantenimento e la promozione delle risorse genetiche legate a razze locali ancora diffuse nel Veneto ed a rischio di estinzione e/o minacciate da erosione genetica.

Tali risultati saranno ottenuti attraverso un approccio multidisciplinare che vede coinvolti i centri di conservazione, l'Università di Padova e l'Istituto Zooprofilattico, i cui obiettivi sono finalizzati alla:

- incentivazione dei centri di conservazione delle razze autoctone;
- raccolta, caratterizzazione e tutela delle risorse genetiche animali;
- all'aumento del numero dei capi.

Per quanto attiene nello specifico all'IZS la conoscenza della situazione sanitaria di molti dei soggetti appartenenti alle specie a limitata diffusione è sicuramente carente, e questo di fatto, oltre a costituire un rischio per gli animali oggetto di conservazione, impedisce di definire delle modalità di gestione sanitaria dei centri di conservazione degli animali basate su un approccio razionale qual è l'analisi del rischio. Pertanto il principale obiettivo delle attività di caratterizzazione sanitaria è quello di colmare questo gap per poter poi implementare delle adeguate misure di gestione sanitaria dei centri di conservazione e degli allevamenti eventualmente collegati ad essi. Riassumendo in modo schematico, gli obiettivi che il programma si prefigge di realizzare sono i seguenti:

- conoscenza dello stato sanitario dei soggetti di razze a diffusione limitata presenti nella Regione Veneto, appartenenti alle seguenti specie: bovino, ovino, pollo, tacchino, gallina faraona, germano reale,
- valutazione dei rischi legati alle problematiche sanitarie,
- definizione di protocolli di gestione igienico sanitaria e di biosicurezza specifici per le diverse specie animali prese in considerazione.

I benefici derivanti dallo svolgimento delle attività previste saranno:

- una migliore conoscenza della situazione sanitaria dei centri di conservazione e degli allevamenti ad essi collegati
- una più razionale ed efficace conservazione delle risorse genetiche appartenenti alle razze a diffusione limitata allevate nel Veneto;
- miglioramento ed aumento della disponibilità di capi selezionati con particolare riferimento ai riproduttori;
- maggiore sostenibilità nel medio periodo della consistenza dei nuclei di conservazione delle razze a diffusione limitata.

Tale attività è di fondamentale importanza al fine di:

- favorire lo sviluppo di filiere economicamente sostenibili per tali razze locali ;
- promuovere il mantenimento e lo sviluppo della biodiversità nel settore dell'allevamento animale.

5. Azioni previste e loro pianificazione

5.1 a Lista dei work package e relative azioni

Work package n. titolo	Partner responsabile del Wp cod.	
	Azioni	Codice attuatori
a1	Conservazione	
a2	Raccolta / Caratterizzazione	

Se necessario aggiungere altre tabelle 5.1 relative ai vari WP inerenti il programma

5.2. Descrizione del work package

Titolo del work package BOVINI -	WP n. 1
Codice del partner responsabile del work package C	
Codici dei partner(s) partecipanti P3; ;	

5.2 a Obiettivi (Consigliati 2000 caratteri)

Un primo quadro della situazione sanitaria dei soggetti di razza Burlina è stata effettuata nel precedente progetto sulla biodiversità, anche se un numero di soggetti limitato rispetto al totale dei bovini di razza Burlina presenti in regione. Per tale motivo si è ritenuto importante completare il quadro della situazione epidemiologica rispetto ai patogeni più importanti in altri allevamenti e valutare ad un anno di distanza la situazione sanitaria degli allevamenti già oggetto di indagine. In questo modo si potranno avere i tassi di prevalenza delle nuove aziende ed il tasso d'incidenza, cioè i nuovi casi d'infezione, nelle aziende già controllate. Queste informazioni consentiranno di effettuare un'analisi del rischio sanitario più completa e puntuale ed in questo modo si potranno definire le misure di gestione igienico-sanitaria più idonee per il controllo delle malattie infettive. Un aspetto importante a questo riguardo è la modalità di gestione del centro di conservazione, che mediante l'istituto del comodato è organizzato in rete con diversi allevamenti bovini esterni. Questa metodologia gestionale ha consentito d'incrementare il numero di soggetti in conservazione, ma ovviamente aumenta i rischi dal punto di vista sanitaria. Le informazioni acquisite mediante l'analisi del rischio verranno pertanto utilizzate per definire delle misure di biosicurezza atte a garantire che gli scambi di animali fra il centro e le aziende non comportino un maggior rischio di diffusione di malattie infettive. Infine verrà effettuata anche una raccolta di seme da giovani soggetti con caratteristiche sanitarie e genetiche idonee a garantire una maggior variabilità genetica. Il seme verrà impiegato per migliorare i piani di accoppiamento con la finalità di ridurre i problemi di consanguineità. Riassumendo in modo schematico, gli obiettivi che ci si propone di realizzare nell'ambito del WP bovino sono i seguenti:

- Incrementare la conoscenza dello stato sanitario dei soggetti di razza Burlina presenti in regione Veneto, nei centri di conservazione e nelle aziende ad essi legate con interscambio di animali
- valutazione dei rischi legati alle problematiche sanitarie mediante un protocollo di analisi del rischio,
- definizione di protocolli di gestione igienico sanitaria e di biosicurezza per il centro di conservazione e le aziende collegate.
- Raccolta del seme di giovani maschi per migliorare i piani di accoppiamento con la finalità di ridurre i problemi di consanguineità

ACRONIMO PROGRAMMA

BIONET

Cod Programma

2307046

5.2 b Descrizione attività (Consigliati 2000 caratteri per campo)		WP n.1
a1 Conservazione		
a2 Raccolta / Caratterizzazione	<p>Durante il progetto saranno intraprese attività di caratterizzazione sanitaria dei soggetti burlini presenti nel territorio regionale mediante l'esecuzione di controlli mirati a garantire l'assenza di malattie infettive trasmissibili che possano rappresentare un pericolo per gli animali o che siano trasmissibili all'uomo. In particolare verranno valutate le patologie trasmissibili per via verticale e quelle che comportano l'eliminazione dei soggetti dal ciclo riproduttivo, in quanto più pericolose per il mantenimento e la conservazione dei riproduttori. Gli accertamenti sanitari verranno effettuati sugli animali del centro di conservazione e delle aziende ad esso collegate presenti nella provincia di Vicenza e di Treviso. Sulla base degli accertamenti effettuati verrà effettuata un'analisi del rischio sanitario per la popolazione oggetto dello studio e verranno implementate quelle procedure igienico-sanitarie atte a ridurre i rischi sanitari evidenziati, al fine della conservazione della razza. Queste attività risultano di fondamentale importanza per dare adeguate garanzie di mantenimento nel tempo della razza Burlina. Inoltre verranno effettuati anche dei controlli sanitari sui soggetti maschi giovani da poter utilizzare per la raccolta di seme. I soggetti che risulteranno esenti da problematiche sanitarie verranno sottoposti a caratterizzazione morfologica e genetica effettuata dal gruppo di lavoro dell'Università. Fra questi verranno selezionati i soggetti con maggior diversità genetica, per effettuare un prelievo di seme con un numero di dosi limitate, pari a circa 150 per soggetto, al fine di impiegare poi il seme per incrementare la diversità genetica della popolazione Burlina presente nel territorio. La gestione del seme verrà affidata al centro di conservazione che la impiegherà in funzione dei piani di accoppiamento programmati.</p>	

5.2 c Descrizione attività (Consigliati 2000 caratteri per campo)		WP 09
b1 Iniziative di informazione	<p>Considerato che nel precedente PSR è stato realizzato un sito WEB in cui sono state raccolte le informazioni relative alla caratterizzazione genetica e sanitaria di un certo numero di soggetti di razza Burlina, verrà implementato il sito WEB con la creazione di una pagina per le tre specie zootecniche considerate nel progetto, bovini, ovini e volatili da cortile. Nel sito verranno inserite tutte le informazioni sulle attività svolte ed i dati relativi agli animali oggetto di caratterizzazione genetica e sanitaria, consentendo una gestione interattiva della consultazione. Verranno inoltre organizzate due giornate di divulgazione delle attività svolte. L'organizzazione delle 2 giornate verrà gestita in collaborazione con gli altri partner del progetto al fine di razionalizzare anche i costi ed implementare la qualità dei contenuti formativi.</p>	
b2 Stesura di rapporti tecnici	<p>Verranno redatti per ogni WP 2 rapporti tecnici al termine di ogni anno di attività, sulle attività effettuate e sui risultati ottenuti. In particolare i report avranno finalità divulgativa e verranno stilati sui risultati delle analisi sanitarie che verranno effettuate dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e sulla valutazione dei rischi sanitari conseguenti. Inoltre verranno descritte anche le modalità di gestione sanitaria attuata ed i risultati raggiunti.</p>	

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

5.2. Descrizione del work package	
Titolo del work package – OVINI	WP n. 2
Codice del partner responsabile del work package C	
Codici dei partner(s) partecipanti P3; ; ;	

5.2 a Obiettivi (Consigliati 2000 caratteri)
<p>Obiettivi del WP2 saranno quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratterizzare dal punto di vista genetico la suscettibilità alla scrapie delle razze ovine locali, ancora diffuse nel Veneto, di cui alcune a rischio di estinzione, per la loro tutela, conservazione e valorizzazione. - monitorare dal punto di vista sanitario i gruppi di ovini presenti nei centri di conservazione veneti e, limitatamente, negli allevamenti collegati; - stesura di un protocollo sanitario di gestione in funzione degli esiti degli esami necroscopici effettuati sugli animali morti e alla positività sierologica, nei riproduttori, ai più comuni agenti abortigeni; - tutelare i soggetti che parteciperanno a fiere e mostre attraverso esami diagnostici in entrata ed uscita dai centri di conservazione; <p>Gli obiettivi sopracitati contribuiranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la consistenza delle razze; - migliorarne lo stato sanitario; - incrementare la loro diffusione e valorizzazione; - aumentare il numero dei capi iscritti ai relativi Registri anagrafici o Libri genealogici

5.2 b Descrizione attività (Consigliati 2000 caratteri per campo)	WP n. 2 OVINI
a1 Conservazione	
a2 Raccolta / Caratterizzazione	<p>Durante il progetto saranno intraprese attività di caratterizzazione di quattro razze ovine locali (Alpagota, Lamon, Brogna e Vicentina o Foza), alcune delle quali a rischio di estinzione, presenti in 3 centri di conservazione e negli allevamenti collegati (3-4) del Veneto; in particolare sarà valutata la suscettibilità alla Scrapie dei riproduttori presenti al fine di evitare di selezionare riproduttori che trasmettano i geni di sensibilità a questa grave malattia degli ovicapri. In particolare si andranno a rilevare, mediante protocolli di biologia molecolare (real time PCR e RFLP-PCR), i polimorfismi ai codoni 136, 141, 154 e 171 del gene che codifica per la proteina prionica ovina. Si prevedono di testare circa 300 capi/anno.</p> <p>Con l'obiettivo di migliorare la gestione dei 3 centri di conservazione, e limitatamente agli allevamenti collegati (3-4), si ritiene utile indagare sulle cause principali della mortalità in allevamento, con particolare attenzione ai giovani soggetti fino ai 90 gg, dove si è evidenziato negli ultimi anni una mortalità fino al 30% e quindi una notevole perdita di patrimonio genetico.</p> <p>Per migliorare la situazione sanitaria dei 3 centri di conservazione e limitatamente agli allevamenti collegati, si provvederà alla stesura di un protocollo sanitario di gestione in funzione degli esiti degli esami necroscopici effettuati sugli animali morti e alla positività sierologica (mediante saggio immunoenzimatico, ELISA), nei riproduttori, ai più comuni agenti abortigeni. Sugli animali presenti nei centri di conservazione verranno effettuati sistematicamente dei controlli mirati a garantire l'assenza di malattie infettive trasmissibili (Febbre Q, Clamidia, Toxoplasmosi, Neospora, Visna-Maedi virus) che possano rappresentare un pericolo per gli</p>

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

	animali o che siano trasmissibili all'uomo.
--	---

5.2 c Descrizione attività (Consigliati 2000 caratteri per campo)		WP 09
b1 Iniziative di informazione	<p>Considerato che nel precedente PSR è stato realizzato un sito WEB in cui sono state raccolte le informazioni relative alla caratterizzazione genetica e sanitaria di un certo numero di soggetti di razza Burlina, verrà implementato il sito WEB con la creazione di una pagina per le tre specie zootecniche considerate nel progetto, bovini, ovini e volatili da cortile. Nel sito verranno inserite tutte le informazioni sulle attività svolte ed i dati relativi agli animali oggetto di caratterizzazione genetica e sanitaria, consentendo una gestione interattiva della consultazione.</p> <p>Verranno inoltre organizzate due giornate di divulgazione delle attività svolte. L'organizzazione delle 2 giornate verrà gestita in collaborazione con gli altri partner del progetto al fine di razionalizzare anche i costi ed implementare la qualità dei contenuti formativi.</p> <p>Verrà poi effettuata la ristampa della scheda sulla conservazione delle razze ovine, e di VenAgri 2011 opportunamente rivisitata e integrata anche con aspetti di patologia degli ovini</p>	
b2 Stesura di rapporti tecnici	<p>Verranno redatti per ogni WP 2 rapporti tecnici al termine di ogni anno di attività, sulle attività effettuate e sui risultati ottenuti. In particolare i report avranno finalità divulgativa e verranno stilati sui risultati delle analisi sanitarie che verranno effettuate dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e sulla valutazione dei rischi sanitari conseguenti. Inoltre verranno descritte anche le modalità di gestione sanitaria attuata ed i risultati raggiunti.</p>	

5.2. Descrizione del work package	
Titolo del work package AVICOLI	WP4
Codice del partner responsabile del work package C	
Codici dei partner(s) partecipanti P3; ; ; ;.....	

5.2 a Obiettivi (Consigliati 2000 caratteri)
<p>Il mantenimento di uno <i>status</i> sanitario ottimale di gruppi avicoli da riproduzione rappresenta in campo avicolo un importante obiettivo, finalizzato al contenimento delle problematiche conseguenti a patologie specifiche e in particolare per quelle trasmissibili verticalmente.</p> <p>Durante gli anni passati, i gruppi di riproduttori utilizzati nell'ambito dei progetti di conservazione e mantenimento delle razze avicole tipiche, sono stati seguiti secondo una schema sanitario volto principalmente alla diagnosi e contenimento delle problematiche sanitarie manifestatesi in allevamento. Tale approccio verrà sicuramente garantito anche durante tale progetto. Inoltre ai soggetti afferenti al progetto si applicherà anche l'approccio di controllo e valutazione dei riproduttori e della progenie secondo i canoni solitamente applicati nei gruppi riproduttori industriali, ciò apporterà sicuramente un miglioramento delle <i>performance</i> riproduttive e consoliderà quindi lo stato sanitario sia dei riproduttori stessi che della loro futura progenie, permettendone il loro possibile ed eventuale utilizzo per scopi produttivi su scala maggiore. Inoltre il monitoraggio sanitario per patogeni a trasmissione verticale congiuntamente all'applicazione di misure di biosicurezza (volte ad evitare l'introduzione di tali patogeni) garantiranno lo <i>stock</i> degli animali presenti, poichè tali malattie, se non gestite correttamente, portano ad un continuo declino della popolazione con conseguente rischio di perdita del materiale genetico fino ad oggi preservato.</p> <p>Gli animali presenti nei centri di conservazione, appartenenti alle seguenti specie pollo, tacchino, gallina faraona, germano reale, saranno testati sistematicamente mediante dei controlli mirati a garantire l'assenza di</p>

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

malattie infettive trasmissibili che possano rappresentare un pericolo per gli stessi animali e quindi per la salvaguardia del materiale genetico in essi conservato o che siano trasmissibili all'uomo. Tale protocollo, che prevede una serie di verifiche sanitarie, verrà applicato secondo i canoni di patologia aviaria e focalizzato principalmente sulle malattie infettive a trasmissione verticale ed a quelle malattie che possano inficiare le *performance* produttive dei gruppi in oggetto. Inoltre sulla base delle nostre esperienze in campo si provvederà alla applicazione di misure di biosicurezza, volte a limitare la possibile introduzione dei patogeni nei gruppi di riproduttori presenti.

5.2 b Descrizione attività (Consigliati 2000 caratteri per campo)	WP n.4
a1 Conservazione	
a2 Raccolta / Caratterizzazione	<p>Il piano sarà strutturato a seconda della specie coinvolta utilizzando anche metodiche innovative oltre che le metodiche classiche.</p> <p>In particolare gli animali appartenenti alla specie pollo verranno testati per <i>Mycoplasma gallisepticum</i>, <i>Mycoplasma synoviae</i>, Adenovirus, Leucosi A, B e J. Gli animali appartenenti alla specie tacchino e faraona verranno testati per <i>Mycoplasma gallisepticum</i>, <i>Mycoplasma synoviae</i>, <i>Mycoplasma meleagridis</i>. Infine tutte le specie avicole allevate verranno testate per <i>Salmonella pullorum</i>, <i>Salmonella gallinarum</i> e <i>Salmonella spp</i>. I prelievi saranno effettuati prima della messa in produzione dei gruppi e saranno costituiti da prelievo ematico e degli escrementi e da tamponi tracheali e cloacali. Saranno campionati 10 animali per famiglia/razza avicola, appartenenti alla specie pollo, tacchino, e faraona, afferenti nel programma di conservazione in ogni centro di selezione, quindi 10 campioni di sangue, 10 tamponi tracheali e cloacali per un totale variabile in funzione delle razze allevate (Ceregnano 110; Feltre 70, Vicenza 10, Padova 20, Montebelluna 70). Gli escrementi saranno campionati in ragione di 25 grammi per famiglia avicola rappresentati da due campioni per razza (uno per famiglia) per un totale variabile in funzione delle razze allevate (Ceregnano 26; Feltre 18, Vicenza 2, Padova 4, Montebelluna 14). Inoltre solamente per la razza Robusta Lionata contestualmente ai controlli sanitari potranno essere eseguiti prelievi di sangue al fine di valutare la quantità di acido urico, per valutare la funzionalità renale. Dato che tale razza ha presentato negli anni precedenti alcune problematiche riguardanti lo sviluppo dei reni. Tenendo presente che la Robusta lionata è allevata a Ceregnano, Feltre e Montebelluna il totale dei campioni stimati potrebbe essere di circa 240.</p> <p>Sulla base dei risultati dei piani di controllo si potranno prevedere misure atte al contenimento o eradicazione dell'eventuale patogeno. Naturalmente in tutti i casi di mortalità considerata anomala così come alterazioni dei parametri produttivi sia in incubazione che in produzione, potranno essere eseguiti sopralluoghi mirati in allevamento o in alternativa l'invio delle carcasse presso i nostri laboratori, su tali carcasse dovranno essere eseguiti esami di approfondimento diagnostico (esame necroscopico) al fine di evidenziare la causa della mortalità e quindi intraprendere le misure correttive atte al contenimento della mortalità. Inoltre sulla base dei risultati dell'esame necroscopico e della consolidata procedura diagnostica applicata presso i nostri laboratori in tali specie potranno essere richiesti ulteriori indagini diagnostiche quali esami batteriologici, virologici ed istologici volti all'identificazione del patogeno e quindi ad una diagnosi specifica al fine di permettere l'applicazione di eventuali misure correttive.</p>

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

5.2 c Descrizione attività (Consigliati 2000 caratteri per campo)		WP 09
b1 Iniziative di informazione	<p>Considerato che nel precedente PSR è stato realizzato un sito WEB in cui sono state raccolte le informazioni relative alla caratterizzazione genetica e sanitaria di un certo numero di soggetti di razza Burlina, verrà implementato il sito WEB con la creazione di una pagina per le tre specie zootecniche considerate nel progetto, bovini, ovini e volatili da cortile. Nel sito verranno inserite tutte le informazioni sulle attività svolte ed i dati relativi agli animali oggetto di caratterizzazione genetica e sanitaria, consentendo una gestione interattiva della consultazione. Verranno inoltre organizzate due giornate di divulgazione delle attività svolte. L'organizzazione delle 2 giornate verrà gestita in collaborazione con gli altri partner del progetto al fine di razionalizzare anche i costi ed implementare la qualità dei contenuti formativi.</p>	
b2 Stesura di rapporti tecnici	<p>Verranno redatti per ogni WP 2 rapporti tecnici al termine di ogni anno di attività, sulle attività effettuate e sui risultati ottenuti. In particolare i report avranno finalità divulgativa e verranno stilati sui risultati delle analisi sanitarie che verranno effettuate dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e sulla valutazione dei rischi sanitari conseguenti. Inoltre verranno descritte anche le modalità di gestione sanitaria attuata ed i risultati raggiunti.</p>	

5.2 d Descrizione attività solo per Progetti coordinati in rete (Consigliati 2000 caratteri per campo)		WP 10
c Coordinamento dei soggetti in rete		

Compilare tante sezioni 5.2 quanti WP proposti nella conservazione

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

6. Tempistica di svolgimento delle attività

6.1. Tempistica di svolgimento delle attività per WP:diagramma di GANTT del Programma

WP		Titolo:									
Azione	Attività	Anno 1		Anno 2				Anno 3			
		Trimestre		Trimestre				Trimestre			
		3	4	1	2	3	4	1	2	3	4 31/12/2014
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Se necessario aggiungere altre tabelle 6.1 relative ai vari WP inerenti il programma, eventualmente aggiungere altre righe per le attività programmate

6.2.1 Partner 3 Tempistica di svolgimento delle attività per WP:diagramma di GANTT per Ente coordinatore/ Ente partner

WP 1 Titolo: BOVINI		Codice Coordinatore C Codice Partner P3 Responsabile del WP Si <input type="checkbox"/> No X									
Azione	Attività	Anno 1		Anno 2				Anno 3			
		Trimestre		Trimestre				Trimestre			
		3	4	1	2	3	4	1	2	3	4 31/12/2014
A2	Predisposizione schede rilevamento dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2	Prelievi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	X
A2	Analisi sanitarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
A2	Valutazione del rischio e protocolli biosicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	X	X

Usare uno schema per ogni partecipante e numerare (6.2.1 =coordinatore; 6.2.2 = partner 1; ...), se necessario aggiungere altre tabelle relative ai vari WP inerenti il programma ed ai vari partner partecipanti ad uno stesso WP

6.2.2 PARTNER 3 Tempistica di svolgimento delle attività per WP:diagramma di GANTT per Ente coordinatore/ Ente partner

WP 2 Titolo: OVINI		Codice Coordinatore C									
		Codice Partner P3									
		Responsabile del WP Si <input type="checkbox"/> No X									
Azione	Attività	Anno 1		Anno 2				Anno 3			
		Trimestre		Trimestre				Trimestre			
		3	4	1	2	3	4	1	2	3	4 31/12/2014
A2	Determinazione della suscettibilità alla scrapie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	X	X	X	X	X	X
A2	Controlli sanitari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	X	X	X	X	X	X
A2	Monitoraggio delle patologie in allevamento, attraverso necroscopie e accertamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	X	X	X	X	X	X

6.2.3 PARTNER 3 Tempistica di svolgimento delle attività per WP:diagramma di GANTT per Ente coordinatore/ Ente partner

WP 4 Titolo: AVICOLI		Codice Coordinatore C									
		Codice Partner P3									
		Responsabile del WP Si <input type="checkbox"/> No X									
Azione	Attività	Anno 1		Anno 2 (2012)				Anno 3 (2013)			
		Trimestre		Trimestre				Trimestre			
		3	4	1	2	3	4	1	2	3	4 31/12/2014
A2	Valutazione sanitaria dei gruppi di riproduttori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2	Stesura e consegna di breve linea guida per la gestione e contenimento delle principali malattie degli avicoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2	Valutazione sanitaria dei gruppi di riproduttori e della progenie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	X	<input type="checkbox"/>	X	X	X
A2	Attività di consulenza medico veterinaria dei gruppi avicoli del progetto sorveglianza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X	X	X	X	X	X	X
A2	Eventuale prelievo ed analisi (uricemia) nei gruppi di robusta Lionata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6.2.4 Partner 3 Tempistica di svolgimento delle attività per WP:diagramma di GANTT per Ente coordinatore/ Ente partner

WP 09 Titolo: azioni di accompagnamento		Codice Coordinatore C										
		Codice Partner P3										
		Responsabile del WP Si <input type="checkbox"/> No X										
Azione	Attività	Anno 1		Anno 2				Anno 3				
		Trimestre		Trimestre				Trimestre				
		3	4	1	2	3	4	1	2	3	4 31/12/2014	
B1	Implementazione sito WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X
B1	Stampa scheda conservazione razze ovine, e VenAgri 2011	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X
B1	Organizzazione giornate divulgative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X
B2	Stesura rapporti tecnici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		X

7. Valutazione attività: sistemi di monitoraggio e strumenti di certificazione della qualità relativo al programma (Consigliati 1500 caratteri)

La valutazione delle attività svolte si baserà sui riscontri dei rapporti tecnici annuali in base ai quali verranno considerati i seguenti indici: numero di soggetti analizzati, tipologia test effettuati, situazione sanitaria rilevata. Inoltre verrà valutato al termine del progetto il grado d'implementazione di protocolli di gestione sanitaria nei confronti delle diverse malattie e l'incidenza di nuovi casi di malattia rispetto alla prevalenza iniziale rilevata. Alla fine di ogni anno verrà effettuato un incontro di verifica con i partner del progetto ed il coordinatore per verificare l'andamento dei risultati conseguiti nel corso dell'anno. A conclusione dell'attività annuale verrà redatto un report di sintesi delle attività e degli obiettivi raggiunti.

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

8. Coordinatore**8.1. Anagrafica Coordinatore**

		Codice C
C.F. / P. IVA	Legale Rappresentante	
Via		n.
Comune	CAP	Prov.
Telefono	Fax	Email

8.2. Responsabile del Programma

Codice C.1.	Nome	Cognome
Luogo di nascita	Data di nascita	
Qualifica	Codice fiscale	
Telefono	Fax	Email
Curriculum professionale		

8.3. Personale: Coordinatore

Codice C.1.	Nome	Cognome
Luogo di nascita	Data di nascita	
Qualifica	Codice fiscale	
Telefono	Fax	Email
Curriculum professionale		

Se necessario, aggiungere schede per il personale

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

9 Partner

9.1. Anagrafica Partner		
Denominazione Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Codice partner P3	
C.F./P.IVA 00206200289	Legale Rappresentante Prof. I. Andrighetto	
Via dell'Università	n 10	
Comune Legnaro	CAP 3520	Prov PD
Telefono 049-8084242	Fax 049-8830046	Email dirgen@izsvenezie.it
Riassunto degli obiettivi e delle attività del partner (Consigliati max 500 caratteri) L'obiettivo principale è la caratterizzazione sanitaria dei soggetti delle razze in conservazione presenti nel territorio regionale per realizzare un'analisi del rischio sanitario ed implementare delle procedure idonee a contenerlo. Le attività da realizzare in questo ambito saranno l'esecuzione di controlli mirati a garantire l'assenza di malattie infettive trasmissibili, la valutazione dei dati raccolti mediante un'analisi del rischio sanitario e l'implementazione di procedure igienico-sanitarie atte a ridurre i rischi sanitari evidenziati. Inoltre per quanto attiene il WP1 bovino verranno selezionati alcuni soggetti maschi con maggior diversità genetica, per effettuare un prelievo di seme con un numero di dosi limitate. L'Istituto attuerà inoltre delle azioni di accompagnamento dell'attività mediante l'implementazione di un sito WEB, organizzazione di giornate di divulgazione, redazione di rapporti tecnici a fini divulgativi.		
Esperienze maturate in Programmi di conservazione (Consigliati max 200 caratteri) L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è un Ente pubblico di tipo sanitario, che si effettua attività di diagnosi di laboratorio e ricerca nel campo delle malattie infettive degli animali e della sicurezza alimentare. Ha partecipato ai seguenti progetti inerenti il recupero, la conservazione e la valorizzazione di razze autoctone e la valorizzazione di prodotti tipici locali: <ul style="list-style-type: none">➤ Progetto sulla tutela e conservazione della biodiversità agricola in provincia di Vicenza, conservazione razza Burlina e Foza "BIOVI" realizzato nell'ambito della misura 214 H "rete regionale della biodiversità" nel periodo 2009-2012, realizzato in collaborazione con la provincia di Vicenza.➤ Progetto di tutela e conservazione della biodiversità nell'ambito della misura 214 H "rete regionale della biodiversità", conservazione delle razze avicole ed ovine autoctone, CONSAVIO realizzato in collaborazione con Veneto Agricoltura nel periodo 2009-2012.➤ Progetto di tutela e conservazione delle razze avicole locali "COVA", realizzato in collaborazione con Veneto Agricoltura nel periodo 2006.		

ACRONIMO PROGRAMMA

BIONET

Cod Programma

2307046

9.2. Responsabile		
Codice Partner P3	Nome Iginò	Cognome Andrighetto
Luogo di nascita Vicenza	Data di nascita 28/06/1953	
Qualifica Direttore Generale	Codice fiscale NDRGNI53H28L840Y	
Telefono 049/8084211	Fax 049-8830046	Email iandrighetto@izsvenezie.it
<p>Curriculum professionale</p> <p>Laureato in Scienze Agrarie nel 1976.</p> <p>Nell'A.A. 1976-77 è stato esercitatore per il Corso di "Avicoltura e Coniglicoltura" presso la Facoltà di Agraria di Padova. Dal 1978 sino al 1981, presta servizio in qualità di borsista del CNR presso l'Istituto di Zootecnica dell'Università di Padova.</p> <p>Nel 1981 ha vinto un posto di ricercatore confermato e nel 1988, dopo essere risultato vincitore del concorso a posti di professore di seconda fascia, è stato chiamato presso la Facoltà di Agraria di Padova nel ruolo di professore associato.</p> <p>Nell'anno 1993, è risultato vincitore del concorso per professore di prima fascia ed è stato chiamato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria di Padova nel ruolo di professore ordinario.</p> <p>Ha svolto i seguenti incarichi istituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore del Dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Padova da novembre 1996 a ottobre 1999 - Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi (C.I.S.) di Agripolis, Legnaro (PD) da giugno 1997 a luglio 1999 e da febbraio 2001 a febbraio 2003 - Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria di Padova dal novembre 1998 a ottobre 2003 - Presidente della Delegazione dell'Azienda Agraria Sperimentale dal febbraio 1997 all'ottobre 1998. <p>Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie dal 30 ottobre 2003.</p> <p>L'attività scientifica, finalizzata prevalentemente allo studio delle tecniche di allevamento dei ruminanti e della qualità dei prodotti, è testimoniata da oltre 250 lavori a carattere scientifico e tecnico-divulgativo, dei quali, una parte consistente è stata pubblicata su riviste di prestigio scientifico sia nazionale che internazionale.</p> <p>E' stato responsabile scientifico di un progetto CEE "Chain management of veal calf welfare", coordinando varie Unità Operative italiane in collegamento a UO straniere.</p> <p>E' stato responsabile di una Unità Operativa nell'ambito del Progetto RAISA del CNR</p> <p>E' componente della Commissione tecnica regionale per la zootecnia</p> <p>E' membro delle seguenti associazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione Scientifica di Produzione Animale - Società Italiana di Scienze Veterinarie - Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e dei Caprini - Società Italiana per il Progresso della Zootecnia - International Goat Association <p>Pubblicazioni</p> <p>M. Dorigo, P. Dalvit., I. Andrighetto, 2010. Geneticamente più resistenti alle malattie infettive. <i>Informatore Zootecnico</i> 2, 34-39.</p> <p>Dorigo M., Dalvit P., Andrighetto I. (2008) L'acidosi ruminale subacuta della vacca da latte tra teoria e pratica: le patologie correlate. <i>Large Animal Review</i> 14(5):235-237.</p> <p>Andrighetto I., Marchesini G. (2007) Tecniche di allevamento, alimentazione e sicurezza alimentare. in XVII Congresso Nazionale ASPA "Attività zootecniche e sicurezza alimentare: le sfide della globalizzazione". Alghero, 29/05-01/06/2007, 5-33</p>		

Aggiungere anagrafiche nel caso di più partner, attribuendo il relativo codice.

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

9.3. Personale Partner		
Codice Partner P3	Nome Antonio	Cognome Barberio
Luogo di nascita Padova	Data di nascita: 24.01.1964	
Qualifica Veterinario dirigente	Codice fiscale BRBNTN64A24G224G	
Telefono 0444/305457	Fax 0444/506165	Email abarberio@izsvenezie.it
<p>Curriculum professionale</p> <p>Laureato il 1988 presso l'Università degli studi di Bologna, ha trascorso nel 1990 un periodo di tirocinio pratico presso l'Università di Zurigo e si è specializzato in Sanità Pubblica Veterinaria presso l'Università degli studi di Parma il 1995. E' stato assunto come assistente veterinario presso l'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise Teramo il 1992, dal 1993 opera presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie dove ha diretto fino al 2003 il Centro Latte, ed è attualmente responsabile del Laboratorio di Diagnostica Clinica della Sezione Territoriale di Vicenza. Si è sempre occupato delle problematiche relative alla patologia bovina con particolare riferimento all'igiene dell'allevamento delle bovine da latte e alla qualità del latte ed ha collaborato a numerosi progetti di ricerca relativi a questi argomenti. Ha collaborato alla progettazione ed alla realizzazione di progetti di ricerca promossi da Ministero della Sanità, Regione Veneto, aziende farmaceutiche riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La valutazione del benessere della vacca da latte ➤ La presenza e la determinazione di residui di farmaci nel latte e nei suoi derivati ➤ L'applicazione del sistema HACCP nelle aziende lattiero-caseario ➤ La patologia bovina (vitelli e vacche da latte) ➤ La produzione di materiali di riferimento per analisi del latte caprino ➤ La determinazione di residui di anabolizzanti nei vitelli da carne ➤ L'allevamento e la produzione di latte e derivati in aziende oviceprine biologiche ➤ La rintracciabilità del latte nella filiera lattiero-casearia <p>Pubblicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Barberio A., Badan M., Ceglie L., Capello K., Comin A, Natale A (2012). Serological response to Coxiella burnetii infection in dairy cows shedding the bacteria in milk. Proceedings of XXVII World Buiatrics Congress, Lisbon 3-8 June 2012, pag.38 (oral communication). • Natale A., Bucci G., Capello K., Barberio A., Tavella A., Nardelli S., Marangon S., Ceglie L. (2012). Old and new diagnostic approaches for the diagnosis of Q fever: correlation among complement fixation test, ELISA and molecular analyses. Comparative Immunology, Microbiology and Infectious Diseases 35 375– 379. • Barberio A., Badan M., Bonamico S., Vicenzoni G. (2011). Sensibilità nei confronti dei principali antibiotici da parte dei batteri gram – isolati da casi di mastite bovina nel Veneto Journal of the Italian Association for Buiatrics, vol. 6, n° 2.11 pag. 23 – 30. • Barberio A., Badan M., Pozzato N., Ceglie L., S., Vicenzoni G. (2009). Retrospective study on dairy cows infective abortions in North-east of Italy from 2005 to 2008. Proceedings of the European Buiatric Forum, Marseille 1-3 December 2009, pag. 269. • Barberio A., Badan M., Vicenzoni G. (2009) Diagnosi e controllo della Salmonellosi nelle bovine da latte. Large Animal Review 15: 147 – 152. 		

Se necessario, aggiungere schede per il personale

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

9.3. Personale Partner		
Codice Partner P3	Nome Chiara	Cognome Dalvit
Luogo di nascita Padova	Data di nascita: 15.12.1979	
Qualifica Tecnico di laboratorio	Codice fiscale DLVCHR79T55B563T	
Telefono 0444/305457	Fax 0444/506165	Email cdalvit@izsvenezie.it
Curriculum professionale		
Titolo di Studio:		
<ul style="list-style-type: none"> ○ Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie ○ Dottorato di Ricerca in Scienze Animali con indirizzo in “Genetica, biodiversità, biostatistica e biotecnologie 		
Esperienze professionali:		
<ul style="list-style-type: none"> • 15 marzo – 31 dicembre 2004, borsista presso l’Università degli Studi di Padova, Facoltà di Agraria, Dipartimento di Scienze Animali. Titolo della borsa di studio: “Conservazione e valorizzazione di razze avicole locali” sotto la supervisione del prof. Martino Cassandro. • 02 gennaio 2005 – 31 dicembre 2007, dottoranda presso la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Animali indirizzo in “Genetica, biodiversità, biostatistica e biotecnologie” (XX ciclo) con sede presso l’Università degli Studi di Padova. Titolo della tesi “Genetic traceability: a tool for the authentication and valorization of animal products”. Supervisore Prof. Martino Cassandro. • Gennaio – luglio 2007, esperienza di dottorato all’estero presso la Norwegian University of Life Sciences, Department of Animal and Aquacultural Sciences, Ås, Norvegia. • 02 gennaio 2008 – 15 giugno 2009, assegnista di ricerca presso l’Università degli Studi di Padova, Facoltà di Agraria, Dipartimento di Scienze Animali. La collaborazione riguardava l’attività di ricerca dal titolo “Studio e salvaguardia della biodiversità animale tramite analisi molecolari e utilizzo di opportuni strumenti statistici” • 03 agosto 2009 – 02 agosto 2010, contratto a tempo determinato come tecnico cat. D esperto in sistemi agro-alimentari presso SCT1 – Sezione Territoriale di Vicenza • 04 agosto 2010 ad oggi tecnico cat. D esperto in sistemi agro-alimentari assunto a tempo indeterminato presso SCT1 – Sezione Territoriale di Vicenza 		
Publicazioni		
<ul style="list-style-type: none"> • Dalvit C., De Marchi M., Dal Zotto R., Zanetti E., Meuwissen T., Cassandro M. (2008). Genetic characterization of the Burlina cattle breed using microsatellite markers. JOURNAL OF ANIMAL BREEDING AND GENETICS. Vol. 125, pp. 137-144 ISSN: 0931-2668 • Dalvit C., De Marchi M., Targhetta C., Gervaso M., Cassandro M. (2008). Genetic traceability of meat using microsatellite markers. FOOD RESEARCH INTERNATIONAL. Vol. 41, pp. 301-307 ISSN: 0963-9969 • Dalvit C., De Marchi M., Dal Zotto R., Gervaso M., Meuwissen T., Cassandro M. (2008). Breed assignment test in four Italian cattle breeds. MEAT SCIENCE. Vol. 80, pp. 389-395 ISSN: 0309-1740 • Dalvit C., Saccà E., Cassandro M., Gervaso M., Pastore E., Piasentier E. (2008). Genetic diversity and variability in alpine sheep breeds. SMALL RUMINANT RESEARCH. Vol 80, Issues 1 – 3, pp. 45-51 ISSN: 0921-4488 • Dalvit C., De Marchi M., Zanetti E., Cassandro M. (2009). Genetic variation and population structure of Italian native sheep breeds undergoing in situ conservation. JOURNAL OF ANIMAL SCIENCE. Vol 87, pp. 3837-3844. ISSN: 0021-8812 		

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

9.3. Personale Partner		
Codice Partner P3	Nome FRANCO	Cognome MUTINELLI
Luogo di nascita ROVERETO (TN)	Data di nascita 29/09/1959	
Qualifica VETERINARIO DIRIGENTE SC	Codice fiscale MTNFNC59P29H612E	
Telefono 049 8084287	Fax 049 8084258	Email fmutinelli@izsvenezie.it
<p>Curriculum professionale</p> <p>Laureato in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Bologna nell'a.a. 1982/83 e abilitato all'esercizio della professione nel 1984.</p> <p>Ha conseguito il Diploma European College of Veterinary Pathologists (Dipl. ECVP) nel settembre 1998.</p> <p>Ha conseguito l'Executive Master in Management delle Aziende Sanitarie – “EMMAS V” presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Commerciale L. Bocconi di Milano nel novembre 2006.</p> <p>Direttore della Struttura Complessa Diagnostica Specialistica e Istopatologia - SC3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie dal 15 dicembre 2006 a tutt'oggi.</p> <p>Direttore della Struttura Complessa Area Territoriale - SCT3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie dall'1 agosto 2003 al 14 dicembre 2006.</p> <p>Responsabile del Centro di referenza nazionale per l'apicoltura e del Centro di referenza nazionale per la rabbia.</p> <p>Possiede specifica esperienza nel settore della patologia ed istopatologia animale applicata all'attività diagnostica e di ricerca applicata, con particolare riferimento alle malattie degli animali domestici e selvatici, alla patologia neoplastica, alle encefalopatie spongiformi trasmissibili animali.</p> <p>Specifiche competenze riguardano il settore dell'apicoltura relativamente alla diagnosi e controllo delle malattie, al monitoraggio ambientale, e agli aspetti normativi.</p> <p>Partecipa come esperto a missioni dell'OIE/OMS e a progetti di ricerca dell'Unione Europea.</p> <p>Pubblicazioni</p> <p>Mutinelli F., Schiavon E., Carminato A., Granato A., Capello K., Rampin F., Morgante M., Vascellari M. (2010): Metatarsus growth cartilage lesions in lame beef cattle: preliminary results. Proc. 61th and 45th concurrent annual meeting ACVP/ASVCP, Abstr. 68. Vet Pathol 47 (6 suppl), 19S.</p> <p>Granato A., Gallina A., Porrini C., Mutinelli F. (2010): Preliminary results of APENET monitoring for bee health status in Italy. Proc. VIth COLOSS Conference, p. 42.- Ankara (Turkey), 5-6 September 2010.</p> <p>Van der Zee R., Bach K.N., Brodschneider R., Charrière J.D., Chlebo R., Coffey M.F., Dahle B., Dražić M.M., Formato G., Gray A., Higes M., Kauko M., Kence A., Kence M., Kenzić N., Krali J., Kristiansen P., Martin-Hernández R., Mutinelli F., Otten C., Peterson M., Ozkirim A., Pernal S.F., Pirk C., Pisa L., Ramsay G., Santrac V., Soroker V., Topolska G., Uzunov A., Vejsnæs F., Wilkins S., Yalcinkara A. (2010): Honeybee colony lossess 2009-10 in 23 countries using mainly the COLOSS 2009-10 questionnaire. Proc. 4th European Conference of Apidology, p. 72. Ankara 7-9 September 2010.</p> <p>Granato A., Caldon M., Falcaro C., Boscarato M., Colamonico R., Ariani P., Stocco N., Fragkiadaki E., Mutinelli F. (2010): Preliminary results of APENET monitoring for bee diseases in Italy. Proc. 4th European Conference of Apidology, p. 116. Ankara 7-9 September 2010.</p> <p>Formato G., Giacomelli A., Ermenegildi A., Pietropaoli M., Milito M., Cersini A., Scaramozzino P., Spallucci V., Aquilini E., Ubaldi A., Lucci S., Bellucci V., Campanelli F., Felicioli F., Giusti M., Porrini C., Besana A., Baggio A., Nardon N., Mutinelli F. (2010): Monitoring of honeybee health and mortality in 5 natural parks in Italy. Proc. 4th European Conference of Apidology, p. 118. Ankara 7-9 September 2010.</p> <p>Mutinelli F., Baggio A., Granato A., Gallina A. (2010): Shortage of authorized veterinary medicines for varroaosis control. Proc. 4th European Conference of Apidology, p. 152-153. Ankara 7-9 September 2010.</p>		

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

Mutinelli F., Baggio A. (2010): American Foul Brood control strategies: a brief review. (available at: <http://www.apinews.com/es/articulos-tecnicos/sanidad-apicola>).

Mutinelli F., Schiavon E., Ceglie L., Fasolato M., Natale A., Rampin F., Carminato A. (2011): Bovine besnoitiosis in imported cattle in Italy. *Vet Parasitol* 178, 198. doi:10.1016/j.vetpar.2010.12.019

Vascellari M., Carminato A., Camali G., Melchiotti E., Mutinelli F. (2011): Malignant mesothelioma of the tunica vaginalis testis in a dog: histological and immunohistochemical characterization. *J Vet Diagn Invest* 23, 135-139.

Carminato A., Vascellari M., Zotti A., Fiorentin P., Monetti G., Mutinelli F. (2011): Imaging of exogenous lipoid pneumonia simulating lung malignancy in a dog. *Can Vet J* 52, 310-312. Glasgow, 24-26 March 2011.

Mutinelli F., Bonfanti L., De Benedictis P., Mulatti P., Gagliazzo L., Lorenzetto M., Marangon S. (2011): Rabbia silvestre: riemergenza, situazione epidemiologica e strategie d'intervento. *Praxis Veterinaria* XXXII, 7-17.

Heegaard P.M., Dedieu L., Johnson N., Le Potier M.F., Mockey M., Mutinelli F., Vahlenkamp T., Vascellari M., Sørensen N.S. (2011): Empowering vaccines. WP5.3: Adjuvants and immunomodulators. Proc. Epizone Meeting, Wageningen (NL), 11-14 April 2011.

Giantin M., Aresu L., Benali S., Aricò A., Morello E.M., Martano M., Vascellari M., Castagnaro M., Lopparelli R.M., Zancanella V., Granato A., Mutinelli F., Dacasto M. (2012): Expression of Matrix Metalloproteinases (MMPs), Metalloproteinase Inhibitors (TIMPs) and Vascular Endothelial Growth Factor (VEGF) in canine mast cell tumours. *J comp Pathol* 147, 419-429.

Giantin M., Vascellari M., Lopparelli R.M., Ariani P., Vercelli A., Morello E.M., Cristofori P., Granato A., Mutinelli F., Dacasto M. (2012): Expression of the aryl hydrocarbon receptor pathway and cyclooxygenase-2 in dog tumors. *Res Vet Sci* 93, DOI: 10.1016/j.rvsc.2012.07.035

9.3. Personale Partner

Codice Partner P3	Nome ELIANA	SCHIAVON
Luogo di nascita PADOVA	Data di nascita 16/10/1973	
Qualifica DIRIGENTE VETERINARIO	Codice fiscale SCHLNE73R56G224G	
Telefono 049 8084275	Fax 049/8827331	Email eschiavon@izsvenezie.it

Curriculum professionale

Nata il 16/10/1973 a Padova di cittadinanza italiana, residente a Padova in via C. Anconitano, 18 - 35124 – Padova. Diploma di maturità nell'anno 1992 con punteggio di 54/60. Laureata in medicina Veterinaria presso l'università di Padova ottenendo il punteggio di 110/110. Nel 1998 ho ottenuto l'abilitazione professionale superando l'esame di stato, iscritta all'ordine di Padova numero di matricola 504.

Nel 2004 ho conseguito la specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" presso l'Università di Udine e nel 2008 ho conseguito la specializzazione in "Tecnologia e Patologia delle Specie Avicole del Coniglio e della Selvaggina" presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano.

Nel 2005-6 professore a contratto per il corso di "Igiene e profilassi delle malattie infettive" presso l'Università di Padova per i corsi di Scienze e Tecnologie Animali e Sicurezza Igienico-Sanitaria degli alimenti. Dal 2002 contrattista presso il laboratorio di Diagnostica Clinica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Padova, da dicembre 2008 Dirigente veterinario presso la Sezione Territoriale di Padova, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Pubblicazioni (2010-2012)

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

Rampin F., Schiavon E., Gobbo F., Iob L. (2010). BRD survey in north-east Italian beef cattle farms. XXVI World Buiatrics Congress. Santiago, Chile

Schiavon E., Rampin F., Masiero D., Granato A., Mutinelli F. (2010) Miocardite da *Histophilus somni* nel bovino da carne: un caso clinico. *Summa* 7, 60-63.

Schiavon E., Carminato A., Zecchin G., Masiero D., Rampin F., Mutinelli F. (2010) Actinobacillosi in un bovino di razza Limousine: metodiche diagnostiche a confronto. *Summa* 9, 64-66.

Emarcora M., Morassi R., Soriolo A., Piva R., Bregoli M., Schiavon E. (2010) Efficacia della tulatromicina in un episodio di Cheratocongiuntivite Infettiva Bovina. *Large Animal Review* 16, 163-165.

Di Martino G., Bonfanti L., Capello K., Patregnani T., Stefani A., Schiavon E., Gottardo F. (2010). Effetti della presenza della coda durante la fase di svezzamento nello sviluppo di lesioni in suinetti maschi e femmine. *Atti SIPAS XXXVI*, 313-321.

Mutinelli F., Schiavon E., Ceglie L., Fasolato M., Natale A., Rampin F., Carminato A. (2010) Bovine besnoitiosis in imported cattle in Italy. *Veterinary Parasitology Article in press*

Mutinelli F., Schiavon E., Carminato A., Granato A., Capello K., Rampin F., Morgante M. (2010) *Vet Pathol* 47 6 suppl S19

Di Martino G., Scollo A., Capello K., Stefani A., Schiavon E., Rampin F., Marangon S., Gottardo F., Bonfanti L. (2011). Effect of straw provision on the welfare status of Italian heavy pigs. *Proc. of XV ISAH International Congress on Animal Hygiene, July 3 - 7, 2011, Vienna, Austria. (oral presentation)*

Di Martino G., Capello K., Scollo A., Gottardo F., Stefani A., Rampin F., Schiavon E., Marangon S., Bonfanti L. (2011). Effect of tail presence on the welfare status of Italian heavy pigs. *Proc. of 3rd Symposium on Porcine Health Management-Getting there to understand the pig, May 25 -27, 2011, Helsinki, Finland. (poster)*

Di Martino G., Stefani A., Gottardo F., Scollo A., Schiavon E., Capello K., Bonfanti L. (2011). Age and gender effect on some blood parameters related to stress in fattening heavy pigs. *Proc. of XXXVII SIPAS Annual Meeting, Piacenza, March 24-25, 2011. (oral presentation)*

Di Martino G., Bonfanti L., Capello K., Patregnani T., Stefani A., Schiavon E., Gottardo F. (2010). The effects of tail presence during weaning age in the development of lesions in male and female pig weaners. *Proc. of XXXVI SIPAS Annual Meeting, Montichiari (BS), March 25-26, 2010. (poster)*

Schiavon E., Rampin F., Bortoletto G., Leotti G., Tonon F., Iob L., Drigo M. (2011). Effectiveness of circovirus vaccination in a PCV2 positive herd in absence of PMWS cases. *Proc. of XXXVII SIPAS Annual Meeting, Piacenza, March 24-25, 2011*

M. Drigo, E. Schiavon, G. Bortoletto, F. Rampin, G. Leotti, S. Longo, M. Pasini, F. Joisel. (2011). Effectiveness of sow vaccination with CIRCOVAC® (Merial) in a PCV2-positive but PCVD-free herd under Italian conditions. *Proc. of 5th Asian Pig Veterinary Society Congress, Pattaya Thailand, March 7-9, 2011*

Schiavon E., Tondello L., Florian E., Lanza P., Ceccato C., Casademunt Garre S., Granato A., Carminato A., Iob L., Rampin F. (2011). Episodio di otite da *Histophilus somni* in bovini da ristallo. *Proc. of XLIII Congresso SIB, Paestum, May 19-21, 2011*

Schiavon E., Polese E., Rampin F., Tondello L., Florian E., Lanza P., Ceccato C., Iob L., Gottardo F. (2012) Indagine sull'utilizzo della profilassi vaccinale, antibiotica e parassitaria in bovini da carne del Nord-Est Italia *Summa* 7/12, 6-14

9.3. Personale Partner

Codice Partner P3	Nome ANNA	GRANATO
Luogo di nascita ADRIA (RO)	Data di nascita 20/09/1965	
Qualifica DIRIGENTE BIOLOGO	Codice fiscale GRNNNA65P60A059M	
Telefono 049 8084150	Fax 049 8084258	Email agranato@izsvenezie.it

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

Curriculum professionale

Nata ad Adria (Rovigo) il 20/09/1965 e residente in Via L. Faggin, 30 35020 Ponte S. Nicolò (Padova)

Laurea in Scienze Biologiche conseguita presso l'Università di Padova il 11.07.1991

Esame di stato sostenuto nel Novembre del 1992.

Dottorato di ricerca in Fisiopatologia Clinica nel 1998.

Specializzazione in Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica conseguita il 12.11.2004 presso l'Università degli Studi di Padova.

Partecipazione allo studio "Fegato Bioartificiale-HepatAssist", in qualità di biologa libera professionista, svolto presso la Clinica Medica I dell'Azienda Ospedaliera di Padova dal 01.07.1998 a 30.04.2003.

Incarico libero professionale presso il Centro Regionale per la Terapia Cellulare delle Malattie Metaboliche afferente alla Clinica Medica I dell'Azienda Ospedaliera di Padova in qualità di biologa dal 15.09.2003 al 30.04.2004.

Titolare di un assegno di ricerca 01.05.2004 al 05.06.2005

Assunta nel profilo professionale di dirigente biologo di I° livello presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Area 1 Diagnostica delle malattie infettive e zoonosi, Laboratorio Attività Speciali, U.O. TSE, con contratto a tempo determinato dal 06/06/2005 e a tempo indeterminato dal 31/12/2008

Nell'U.O. TSE si occupa dell'applicazione dei test rapidi per la diagnosi di BSE e scrapie, nonché della determinazione dei polimorfismi del gene che codifica per la proteina prionica negli ovini ai fini della determinazione della suscettibilità alla scrapie.

Nella Piattaforma Diagnostica Biomolecolare si occupa della messa a punto di metodiche di biologia molecolare per la diagnosi sia di malattie infettive (batteriche, virali e fungine) che di parassitosi di interesse zoonosico.

Pubblicazioni

1. Santrac V., Granato A., Mutinelli F. Detection of *Nosema ceranae* in *Apis mellifera* from Bosnia and Herzegovina. 2010 J Apicul Res 49:100-101.
2. Bacandritsos N., Granato A., Budge G., Papanastasiou I., Roinioti E., Caldon M., Falcaro C., Gallina A. and Mutinelli F. 2010. Sudden deaths and colony population decline in Greek honey bee colonies. J Inverteber Pathol 5(3):335-340.
3. Vascellari M., Carminato A., Danesi P., Carniel M., Granato A., Stocco N., Mutinelli F. 2011. Diagnosis and therapy of rhino-sinusitis caused by *Fusarium* spp. in a cat. JAVMA 238, 449-451.
4. Catania S., Bilato D., Gobbo F., Granato A., Terregino C., Iob L. and Nicholas RAJ. 2010. Treatment of eggshell abnormalities and reduced egg production caused by *Mycoplasma synoviae* infection. Avian disease 54:961-964.
5. Vascellari M., Carminato A., Danesi P., Carniel M., Granato A., Stocco N., Mutinelli F. 2010. Diagnosis and therapy of rhino-sinusitis caused by *Fusarium* spp. in a cat. JAVMA 238, 449-451.
6. Formato G., Rosati R., Giacomelli A., Olivia M., Aubin L., Glick E., Paldi N., Cardeti G., Cersini A., Ciabatti M.I., Palazzetti M., Granato A., Mutinelli F. 2011. First detection of Israeli Acute Paralysis Virus (IAPV) in Italy. J Apicult Res 50, 176-177.
7. Aresu L., Giantin M., Morello E., Vascellari M., Castagnaro M., Lopparelli R., Zancanella V., Granato A., Garbisa S., Aricò A., Bradaschia A., Mutinelli F. and Dacasto M. 2011. Matrix metalloproteinases and their inhibitors in canine mammary tumors. BMC Vet Res 7:33.
8. Giantin M, Zancanella V, Lopparelli RM, Granato A., Carletti M, Vilei MT, Muraca M, Baratto C, Dacasto M. 2012. Effects of time culture and prototypical cytochrome P450 3A (CYP3A) inducers on CYP2B22, CYP2C, CYP3A and nuclear receptors (NRs) mRNAs in long-term cryopreserved pig hepatocytes (CPHs). Drug Metab Pharmacokinet 27:495-505.
9. Giantin M, Vascellari M, Morello EM, Capello K, Vercelli A, Granato A., Lopparelli RM, Nassuato C, Carminato A, Martano M, Mutinelli F, Dacasto M. c-KIT messenger RNA and protein expression and mutations in canine cutaneous mast cell tumors: correlations with post-surgical prognosis. Vet Diagn Invest. 2012, 24(1):116-26.
10. Vascellari M, Giantin M, Capello K, Carminato A, Morello EM, Vercelli A, Granato A., Buracco P, Dacasto M, Mutinelli F. Expression of Ki67, BCL-2, and COX-2 in canine cutaneous mast cell

9.3. Personale Partner

Codice Partner P3	Nome Salvatore	Cognome Catania
Luogo di nascita Palermo	Data di nascita 08/08/1974	
Qualifica Dirigente Medico Veterinario	Codice fiscale CTNSVT74D08GG273H	
Telefono 0498084288	Fax 0498830277	Email scatania@izsvenezi.it

Curriculum professionale

CURRICULUM STUDIORUM:

Luglio 1992

Diploma di Maturità Tecnica Industriale

conseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale A. Volta di Palermo con votazione 54/60

26 Febbraio 1998

Laurea in Medicina Veterinaria (110/110 lode e dignità di stampa)

Università degli Studi di Messina, Facoltà di Medicina Veterinaria

(Tesi: Ontogenesi dei corpuscoli sensitivi)

Novembre 1998

Esame di Stato e abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario, Messina

21 Febbraio 2002

Dottorato di Ricerca in Morfologia delle specie Ittiche e degli Uccelli, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università Di Messina. [Tesi: Espressione e localizzazione delle neurotrofine e dei recettori Trk nell'orecchio interno di due specie di teleostei (Salmo salar e Salmo trutta)]

18 Ottobre 2005

Diploma di Scuola di Specializzazione (70/70 e lode)

Allevamento, Igiene, Patologia delle specie acquatiche e Controllo dei prodotti derivati"

Università degli Studi di Padova, Facoltà di Medicina Veterinaria

(Tesi: Il sistema olfattivo dei teleostei, nel controllo dell'assunzione dell'alimento e dell'attività riproduttiva.)

Curriculum professionale

Nel corso della propria attività, a partire dal 1997, il dottor Catania ha pubblicato diverse memorie a stampa, di cui 11 in extenso su riviste internazionali, 27 in extenso in ambito nazionale, 2 partecipazione stesura libro, 31 Abstracts presentati a Congressi, Convegni o Seminari internazionali; 41 Abstracts presentati a Congressi, Convegni o Seminari nazionali. Inoltre lo stesso ha partecipato ad oltre 50 corsi professionalizzanti ed inerenti la Medicina Veterinaria.

PROFILO SINTETICO DELLA CARRIERA

6/Marzo/2002

Vincitore al Concorso per l'assegnazione di un "Assegno di Ricerca per collaborazione ad attività di ricerca scientifica Area 07. Bandito dall'Università di Messina.

Gennaio/2003

Idoneità, alla selezione pubblica per titoli ed esame colloquio per l'assegnazione di borse di studio ed incarichi professionali o di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo di laureati in Medicina Veterinaria

Marzo/2003

Idoneità, alla selezione pubblica per titoli ed esame colloquio per l'assegnazione di borse di studio ed incarichi professionali o di collaborazione coordinata e continuativa, per il profilo di laureati in Medicina Veterinaria

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

Marzo/2003
 Nomina a cultore della materia per le discipline “Istologia ed Embriologia Veterinaria”, “Anatomia Veterinaria sistematica e comparata” e “Anatomia topografica applicata veterinaria” nella Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università di Padova.

Aprile/2003
 Risulta vincitore di una Borsa Estero, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche mediante pubblica selezione a cinquanta borse di studio per laureati da usufruirsi presso istituzioni scientifiche estere.

19 Aprile 2004 - 19 Ottobre 2005
 Titolare di una Borsa di studio di Ricerca, per svolgere uno Studio sull’andamento dell’efficacia negli avicoli del vaccino dell’influenza aviare, presso AT1 Laboratorio di Verona Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

22 Ottobre 2004
 Convenzione (mesi 12) con AT1 Laboratorio di Verona Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, al fine di seguire le aziende inserite nel piano sperimentale, eseguire il risk assesment, effettuare l’analisi probabilistica degli esiti diagnostici (ELISA, PCR).

Agosto/2005
 Risulta essere idoneo ad un concorso pubblico, per titoli ed esami, a nr. 1 posto di dirigente veterinario.

2 Novembre 2005 – 15 Gennaio 2006
 Convenzione (mesi 24) con AT1 Laboratorio di Verona Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, al fine di eseguire controlli diagnostici in animali da voliera per le patologie respiratorie, seguire le aziende inserite nel piano sperimentale, eseguire il risk assesment, effettuare l’analisi probabilistica degli esiti diagnostici.

16 Gennaio 2006
 Dirigente Medico Veterinario a contratto presso l’Area di Assistenza Territoriale Interprovinciale Pa- Me- Cl, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia “A. Mirri”

1 Agosto 2006
 Dirigente Medico Veterinario a tempo indeterminato presso l’Area di Assistenza Territoriale Interprovinciale Pa- Me- Cl, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia “A. Mirri”

1 gennaio 2007
 Dirigente Medico Veterinario in Comando presso la Sezione Diagnostica di Padova, dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

1 luglio 2007
 Dirigente Medico Veterinario a tempo indeterminato presso la Sezione Diagnostica di Padova Laboratorio Diagnostica Clinica, dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Maggio 2010. Invitato in qualità di esperto nazionale per la missione DG (SANCO)/2010-8424, pianificata dal Food and Veterinary Office per conto della Commissione Europea, al fine di valutare lo condizioni sanitarie degli uccelli ornamentali nello stato di Taiwan per un eventuale parere sulle importazioni di volatili ornamentali da tale stato. La missione si è svolta dal 15 maggio al 25 maggio 2010.

Pubblicazioni
 1: Catania S, Gobbo F, Bilato D, Fincato A, Battanoli G, Iob L. Isolation of Mycoplasma iowae in commercial turkey flocks. Vet Rec. 2012 Jan;170(4):107-8.
 2: Catania S, Bilato D, Gobbo F, Granato A, Terregino C, Iob L, Nicholas RA. Treatment of eggshell abnormalities and reduced egg production caused by Mycoplasma synoviae infection. Avian Dis. 2010 Jun;54(2):961-4.

9.3. Personale Partner		
Codice Partner P3	Nome Luciano	Cognome Iob
Luogo di nascita Palermo	Data di nascita 05/04/1959	
Qualifica Dirigente Medico Veterinario	Codice fiscale BIOLCN59D05F728D	

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

Telefono 0498084155	Fax 0498830277	Email liob@izsvenezi.it
<p>Curriculum professionale</p> <p>Dr. Luciano Iob, Laureato in Medicina Veterinaria a Bologna, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione e di diploma di specializzazione in diritto e Legislazione Veterinaria.</p> <p>Direttore della Struttura Territoriale Complessa di Padova e Rovigo, si occupa dal 1985 di diagnostica delle malattie infettive, sia con metodi classici, che biotecnologici e sierologici. La struttura che dirige ha come focus la patologia bovina, suina ed aviaria, ed in particolare diagnostica ed epidemiologia delle infezioni da micoplasma. Sia personalmente, che come struttura risulta coinvolto in diversi progetti di ricerca e collaborazione in tema di sanità animale, con strutture sia pubbliche che private, sia a livello locale che nazionale ed internazionale</p> <p>1: Catania S, Gobbo F, Bilato D, Fincato A, Battanoli G, Iob L. Isolation of Mycoplasma iowae in commercial turkey flocks. Vet Rec. 2012 Jan;170(4):107-8.</p> <p>2: Catania S, Bilato D, Gobbo F, Granato A, Terregino C, Iob L, Nicholas RA. Treatment of eggshell abnormalities and reduced egg production caused by Mycoplasma synoviae infection. Avian Dis. 2010 Jun;54(2):961-4.</p> <p>3: Gosney F, Corrà M, Iob L, McAuliffe L, Nicholas RA. Variable number tandem repeat (VNTR) typing of strains of Mycoplasma mycoides subspecies mycoides small colony isolated from the north-eastern regions of Italy between 1990 and 1993. Vet Microbiol. 2011 Jan 10;147(1-2):220-2.</p>		

10. Organizzazione interna o della partnership relativa al programma

10.1. Rapporti e coordinamento (Consigliati 1000 caratteri)

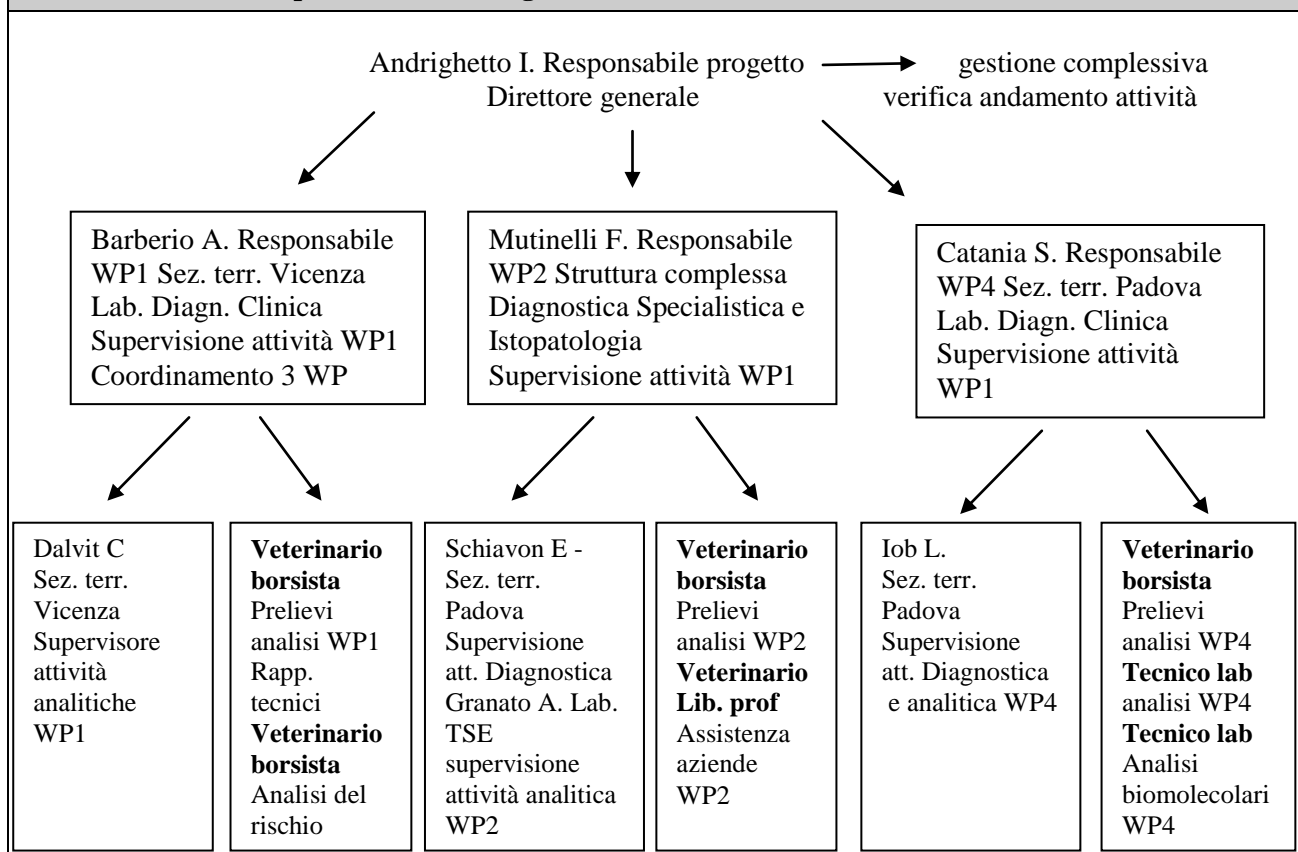
L'Istituto Zooprofilattico partecipa al progetto con 3 WP, bovino, ovino ed avicolo. Per ognuno dei 3 WP è stato individuato un responsabile, che dovrà rapportarsi con la persona designata dal Coordinatore per lo specifico WP. Il responsabile del progetto per l'IZS si rapporterà invece con il responsabile generale del progetto designato dal coordinatore. Considerata la complessità dell'organizzazione in rete verrà previsto almeno un incontro all'anno fra i diversi partecipanti ad ogni WP.

Per quanto riguarda il coordinamento interno all'IZS il responsabile del progetto ha individuato nel responsabile del WP1 il coordinatore di tutti e 3 i WP che manterrà i contatti con i responsabili dei singoli WP per il monitoraggio dell'attività, e coordinerà lo svolgimento delle azioni di accompagnamento del progetto. Il responsabile del progetto darà invece tutte le indicazioni gestionali relative alle rendicontazioni ed al reclutamento del personale a tempo determinato necessario, oltre a verificare l'andamento del progetto.

L'attuazione di un progetto che coinvolge contestualmente i centri di conservazione, e gli enti scientifici in grado di effettuare la caratterizzazione genetica e sanitaria costituisce un grande vantaggio in quanto consente un approccio multidisciplinare. Al fine di sfruttare appieno questo vantaggio i partner di WP utilizzeranno anche strumenti di comunicazione fra loro più informali, quali riunioni anche con uso di mezzi informatici ed invio di sintetiche informative sulle attività svolte, a mezzo e-mail.

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

10.2. Matrice delle responsabilità (Consigliati 1000 caratteri)



11. Risorse

11.1 a. Personale: Coordinatore + Partner (in giornate sulla base di 210 gg/anno)
--

Categoria		A	B	C = A / B	D	E = C X D
		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
Tempo Determinato	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
Totale						

11.1 b. Personale: Coordinatore (in giornate sulla base di 210 gg/anno)	Cod.
--	-------------

Categoria		A	B	C = A / B	D	E = C X D
		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
Tempo Determinato	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
Totale						

11.1 c. Personale: Partner (in giornate sulla base di 210 gg/anno)	Cod. P3
---	----------------

Categoria		A	B	C = A / B	D	E = C X D
		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
Tempo Determinato	Ricercatori (borsa studio specialistica)	€ 19.822,20	210	€ 94,39	375	€ 35.396,79
	Ricercatori (altri contratti)	€ 12.552,00	210	€ 59,77	646	€ 38.612,34
	Tecnici	€ 11.112,00	210	€ 52,91	420	€ 22.224,00
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
Totale		€ 43.486,20	210	€ 207,08	1441	€ 96.233,13

Se necessario aggiungere altre tabelle 11.1 c.....relative ai vari partner partecipanti al programma

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

11.2 a. Costi annuali elegibili (Coordinatore + partner)				
		Anno 1+ Anno 2	Anno 3	Totale contributo richiesto Programma in rete
Azione	Categoria di spesa	Totale contributo richiesto	Totale contributo richiesto	
a1 Conservazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a1			
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a2			
b1 Iniziative di informazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale b1			
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale b2			
c Coordinamento dei soggetti in rete	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale c			
	TOTALE Programma			

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

11.2 b. Costi annuali Coordinatore		Codice		
Azione	Categoria di spesa	Anno 1+ Anno 2	Anno 3	Totale contributo richiesto Programma in rete
a1 Conservazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a1			
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a2			
b1 Iniziative di informazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale b1			
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale b2			
c Coordinamento dei soggetti in rete	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale c			
	TOTALE Programma			

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

11.2 c. Costi annuali Partner				Codice P3
Azione	Categoria di spesa	Anno 1+ Anno 2 Totale contributo richiesto	Anno 3 Totale contributo richiesto	Totale contributo richiesto Programma in rete
a1 Conservazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a1			
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale	€ 45.284,94	€ 45.284,94	€ 90.569,88
	Viaggi e trasferte	€ 2.973,00	€ 2.973,00	€ 5.946,00
	Servizi	€ -	€ -	€ -
	Consulenze tecnico scientifiche	€ 10.400,00	€ 10.400,00	€ 20.800,00
	Materiale di consumo	€ 23.056,00	€ 23.056,00	€ 46.112,00
	Spese generali	€ 8.173,95	€ 8.173,95	€ 16.347,90
	Totale a2	€ 89.887,89	€ 89.887,89	€ 179.775,78
b1 Iniziative di informazione	Personale		€ 0,00	€ 0,00
	Viaggi e trasferte		€ 0,00	€ 0,00
	Servizi		€ 4.800,00	€ 4.800,00
	Consulenze tecnico scientifiche		€ 7.350,00	€ 7.350,00
	Materiale di consumo		€ 0,00	€ 0,00
	Spese generali		€ 1.215,00	€ 1.215,00
	Totale b1		€ 13.365,00	€ 13.365,00
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale		€ 5.663,40	€ 5.663,40
	Viaggi e trasferte		€ 0,00	€ 0,00
	Servizi		€ 0,00	€ 0,00
	Consulenze tecnico scientifiche		€ 0,00	€ 0,00
	Materiale di consumo		€ 0,00	€ 0,00
	Spese generali		€ 566,34	€ 566,34
	Totale d2		€ 6.229,74	€ 6.229,74
TOTALE Programma		€ 89.913,60	€ 109.482,63	€ 199.370,52

Se necessario aggiungere altre tabelle 11.2c.relative ai vari partner partecipanti al programma.

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

11.3. Costi per work package

11.3. a Costi per work package totali (Coordinatore + partner)						
Azione	Categoria di spesa Denominazione WP	WP n.	WP n.	WP n 9	WP n 10	Totale
a1 Conservazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a1					
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a2					
b1 iniziative di informazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale b1					
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale b2					
	TOTALE WP					
c Coordinamento soggetti in rete	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale c					
	TOTALE WP					

Se necessario aggiungere colonne relative ad ulteriori WP.

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

11.3. b Costi per work package Coordinatore		Cod				
Azione	Categoria di spesa Denominazione WP	WP n.	WP n.	WP n 9	WP n 10	Totale
a1 Conservazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a1					
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a2					
b1 iniziative di informazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale b1					
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale b2					
	TOTALE WP					
c Coordinamento soggetti in rete	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale c					
	TOTALE WP					

Se necessario aggiungere colonne relative ad ulteriori WP.

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

11.3. c Costi per work package partner			Cod P3			
Azione	Categoria di spesa Denominazione WP	WP n.1 Bovini	WP n.2 Ovini	WP n.4 Avicoli	WP n. 9	Totale
a1 Conservazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a1					
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale	€ 29.733,30	€ 18.888,00	€ 41.948,58		€ 90.569,87
	Viaggi e trasferte	€ 1.400,00	€ 2.546,00	€ 2.000,00		€ 5.946,00
	Servizi	€ 0,00	€ -	€ -		€ -
	Consulenze tecnico scientifiche	€ 10.000,00	€ 10.800,00	€ -		€ 20.800,00
	Materiale di consumo	€ 13.400,00	€ 22.312,00	€ 10.400,00		€ 46.112,00
	Spese generali	€ 5.453,30	€ 5.454,60	€ 5.440,00		€ 16.347,90
	Totale a2	€ 59.986,60	€ 60.000,60	€ 59.788,58		€ 179.775,78
b1 iniziative di informazione	Personale				€ 0,00	€ 0,00
	Viaggi e trasferte				€ 0,00	€ 0,00
	Servizi				€ 4.800,00	€ 4.800,00
	Consulenze tecnico scientifiche				€ 7.350,00	€ 7.350,00
	Materiale di consumo				€ 0,00	€ 0,00
	Spese generali				€ 1.215,00	€ 1.215,00
	Totale b1				€ 13.365,00	€ 13.365,00
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale				€ 5.663,40	€ 5.663,40
	Viaggi e trasferte				€ 0,00	€ 0,00
	Servizi				€ 0,00	€ 0,00
	Consulenze tecnico scientifiche				€ 0,00	€ 0,00
	Materiale di consumo				€ 0,00	€ 0,00
	Spese generali				€ 566,34	€ 566,34
	Totale b2				€ 6.229,74	€ 6.229,74
TOTALE WP				€ 19.594,74	€ 199.370,52	

Se necessario aggiungere colonne relative ad ulteriori WP.

ACRONIMO PROGRAMMA	<i>BIONET</i>	Cod Programma	2307046
---------------------------	---------------	----------------------	----------------

12. Analisi costi/benefici relativa al programma (Consigliati 2000 caratteri)

FIRMA DEL RESPONSABILE-
COORDINATORE DEL PROGRAMMA

.....

ACRONIMO PROGRAMMA

BIONET

Cod Programma

2307046